



## \*\*\*\*\*Giro laghi Antrona e Campliccioli\*\*\*\*\*

Escursione **Domenica 29/05/2022**

~~Sabato 30 Aprile 2022~~



### NOTE, NOTIZIE, CURIOSITÀ SULL'ESCURSIONE

**IL TERRITORIO:** La Valle Antrona è una delle sette valli che si diramano dalla Val d'Ossola (VCO), attraversata dal torrente Ovesca: conta complessivamente 1140 abitanti, distribuiti su una superficie di 141,5 km<sup>2</sup>. Il territorio della Valle Antrona è interamente montuoso. L'altitudine minima è di 450 m s.l.m. e si raggiunge nel comune di Montescheno, lungo il torrente Ovesca; l'altitudine massima è invece di 3.656 m s.l.m. e si raggiunge nel Pizzo d'Andolla, il monte più alto della valle, che si trova al confine tra l'Italia e la Svizzera, interessando i comuni di Antrona Schieranco e di Saas-Almagell. L'escursione ci porta alla scoperta dei laghi di Antrona e di Campliccioli. Il lago di Antrona si è formato nel 1682 a seguito di una frana distaccatasi dal monte Pozzuoli che seppellì il villaggio di Antrona causando un centinaio di vittime e ostruì il corso del torrente Troncone. Il lago di Campliccioli è un bacino artificiale ottenuto sbarrando il torrente Troncone. La diga fu edificata tra il 1924 e il 1928 ed è alta 80 metri (nel suo punto di massima altezza).

	Quota di partenza	: M 1.070 slm
	Località partenza	: Strada Antronapiana - Lago di Antrona
	Quota max	: M 1.412 slm
	Dislivello	: M 440
	Difficoltà	: E
	Tempo di percorrenza	: 4 <sup>h</sup> 00 <sup>min</sup>
	Località arrivo	: Alpe Granariol
	Punti d'appoggio	: Albergo Ristorante Lago Pineta, al termine dell'escursione
	Cartografia	: Allegata
	Ritrovo	: h. 6 <sup>45</sup> P.le tra Via M.te Grappa e Via Pedretti ( <b>partenza h 7<sup>00</sup></b> )
	Rientro	La <b>partenza</b> per il rientro è prevista intorno alle ore 17 <sup>00</sup>
	Mezzi di trasporto	: Pullman
	Costo	: <b>Soci € 30,00</b> <b>Non Soci € 33,00</b> La quota comprende il costo del pullman (vedere nota
	Direttore Escursione	: <b>Sergio BARATTO / Filippo FAZIO</b>
	Avvertenze	: <b>ITINERARIO ED ORARI POTRANNO SUBIRE MODIFICHE QUALORA IL DIRETTORE DELL'ESCURSIONE LO RITENGA NECESSARIO PER RAGIONI DI SICUREZZA O DI OPPORTUNITÀ. I PARTECIPANTI SONO PREGATI DI ESSERE PUNTUALI E DI ATTENDERSI ALLE DISPOSIZIONI DATE. PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO IN SEZIONE O SUL SITO</b>
	Note	:  Attenersi alle misure di sicurezza previste per prevenire la diffusione del COVID, in particolare durante il viaggio  Qualora non si raggiunga un numero sufficiente di partecipanti, saranno utilizzati i mezzi propri con rimborso a chi metterà a disposizione la propria auto

**C.A.I. CUSANO MILANINO**

Sottosezione di Cinisello Balsamo

Sede: Via Zucchi n.1 20095 - CUSANO MILANINO

e-mail: caicusano@tiscali.it - www.caicusanomilanino.it - ☎ 351 6230366

### Percorso

La prima parte del percorso costeggia il lato nord del lago.

Dopo una breve salita raggiungiamo una passerella fissata alle rocce che passa dietro alla cascata del Sajont.

Ridiscesi a quota lago proseguiamo fino a incontrare il sentiero (C0) dove inizia un sentiero nel bosco (sulla destra orografica) che ci porta prima all'Alpe Piana (m. 1240) e successivamente alla diga del bacino di Campliccioli (m. 1390).

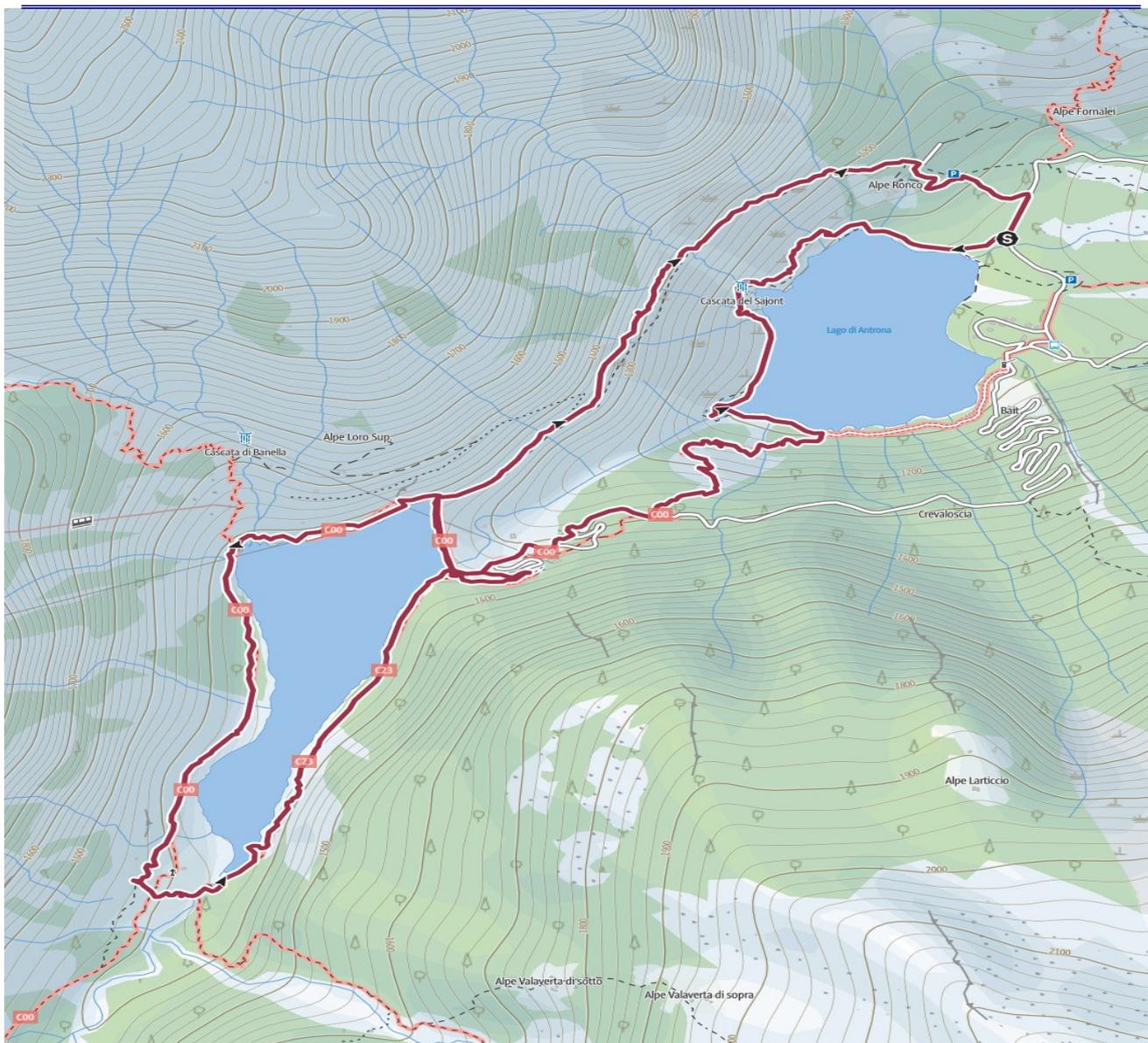
Arrivati alla diga, la si attraversa raggiungendo sul lato opposto la casa dei guardiani, si prende a sinistra e si percorre una galleria lunga un centinaio di metri prima di arrivare nei pressi della struttura che ospita le turbine delle condotte forzate del Lago di Camposecco e del Lago Cingino.

Si prosegue costeggiando il lago e passando per l'Alpe Vassoncino si arriva all'Alpe Granariol (m. 1412) punto massimo della nostra escursione.

Dopo la sosta per il pranzo si scende fino al ponte che attraversa il torrente Troncone e si prosegue costeggiando i vecchi binari della ferrovia del tipo "Decauville" Un sistema di binari prefabbricati, a scartamento ridotto, con trenini a vagoni trainati manualmente o per mezzo di animali. La ferrovia venne realizzata per il trasporto dei materiali utili alla costruzione della diga. Costeggiando i binari si arriva alla diga, la si attraversa di nuovo e passando davanti la casa dei



guardiani si inizia la discesa (sinistra orografica). A destra è possibile osservare dall'alto il lago di Antrona, successivamente si passa a monte della cascata del Sajont fino a raggiungere l'Alpe Ronco ed infine il punto di partenza dell'escursione.



**Profilo altimetrico**

